



# **ISS "G. Galilei"- BOLZANO**

## **Rendicontazione sociale 2019**

**Anno scolastico 2019/2020**



## PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza<sup>1</sup>.

Le scuole dell'Istruzione<sup>2</sup> e della Formazione professionale<sup>3</sup> della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*<sup>4</sup>, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

---

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



## IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento<sup>5</sup>, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

*Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.*

---

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



## PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<p>I dati elencati nelle tabelle precedenti offrono un quadro dell'istituto, che può risultare interessante.</p> <p>Molti di questi dati non possono essere modificati dalla politica del collegio o del dirigente o dalla autorità scolastiche (si pensi alla età dei docenti, o al contesto economico-culturale degli studenti) altri come il numero di alunni posticipatari possono essere modificati solo con azioni di lungo termine e sono comunque di difficile interpretazione a causa del grande numero di variabili che concorrono a formare il dato ultimo.</p> <p>Per questo motivo ci riesce difficile interpretare questi dati sotto forma di opportunità e vincoli, come proposto dal Servizio di Valutazione Provinciale.</p> <p>I dati confrontabili con altre scuole mostrano che non c'è grande differenza tra i numeri della nostra scuola e quelli delle scuole affini.</p> <p>L' unica differenza rilevabile è il numero degli insegnanti tecnico-pratici, più alto nella nostra scuola rispetto alle altre, a riprova dell' impegno rivolto alla attività laboratoriale.</p> <p>1) La significativa presenza di alunni con background migratorio ( 330 unità, ovvero un terzo della popolazione scolastica complessiva dell'Istituto) offre alla nostra Istituzione l'opportunità di contribuire in prima linea al processo di integrazione culturale e di incremento della coesione sociale sul territorio cittadino.</p>	<p>L'elevata eterogeneità dei gruppi classe (alunni posticipatari, alunni con background migratorio, alunni con BES) richiede un impegno costante nella pianificazione di specifiche strategie didattico – formative, finalizzate all'incremento del processo inclusivo, nonché all'acquisizione di specifiche life skills ( emotive, relazionali, e cognitive), da parte di tutti i soggetti in apprendimento, a prescindere dal livello di partenza individuale.</p> <p>A tal fine, risultano, altresì, indispensabili una buona capacità progettuale, da parte degli organi preposti, rispetto alle attività curriculari ed extracurriculari da svolgere nei diversi corsi di studio e un buon coordinamento tra tutte le componenti e gli operatori della comunità scolastica.</p> <p>Al fine di sopperire alla scarsa disponibilità di insegnanti di sostegno e all'elevato rapporto alunni/docenti nelle classi del biennio tecnico e professionale, i C.d.C. cercano di orientarsi, con frequenza sempre maggiore, verso una didattica innovativa, coinvolgente ed inclusiva, supportata, ove possibile, da strategie didattiche multisensoriali (uso di supporti audio-visivi, PC, utilizzo di laboratori e materiale tecnico, strategie di aggancio mnemonico, etc.).</p>



2) La cospicua presenza di alunni posticipatari (416 unità, ovvero quasi il 38%) testimonia il grande impegno della nostra scuola nella lotta contro la dispersione scolastica, fenomeno, a tutt'oggi, ancora molto diffuso in tutta la provincia di Bolzano.

L'offerta didattica dell'Istituto consente ad un amplissimo numero di studenti di trovare il percorso più adatto alle proprie inclinazioni, nell'ambito dello studio delle scienze e delle tecnologie.



## PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- *Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento*
- *Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola*

### SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016.

<i>Indicatore 31. Successo formativo</i>	
Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
1) Diminuzione del numero degli studenti con sospensione di giudizio.	1) Diminuzione di circa il 10% rispetto all' A.S. 14/15
<i>Attività svolte</i>	
<p>Nei 3 anni successivi alla stesura del primo R.A.V. – quindi negli anni scolastici 16-17, 17-18, 18-19 – la scuola è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati. Solo nel primo degli anni considerati, la riduzione del numero degli alunni sospesi, pur presente, è stata inferiore del 10% rispetto all' anno di riferimento. Abbiamo analizzato i motivi che ci hanno portato ad ottenere tale risultato e siamo pervenuti alla conclusione che i fattori determinanti sono stati soprattutto la costante attenzione di tutti i docenti e l' utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione della scuola : corsi di recupero e sportelli, informazione tempestiva alle famiglie, utilizzo dei laboratori e della didattica laboratoriale, nei casi previsti l'intervento degli insegnanti di sostegno e/o del personale coinvolto nei vari progetti di supporto agli allievi.</p> <p>I corsi di recupero sono stati svolti alla fine del primo trimestre in cui si interrompono le normali attività didattiche e vengono programmati degli interventi mirati, che gli/le alunni/alunne frequentano in base alle loro necessità. Poco dopo la conclusione dei corsi viene effettuata la prova di recupero.</p> <p>Lo sportello è attivo tutto l' anno e gli/le studenti/studentesse possono accedervi tramite prenotazione. Gli/le studenti/studentesse possono effettuare l' ora di sportello anche con un insegnante non della loro classe.</p> <p>L' informazione tempestiva alle famiglie viene effettuata normalmente tramite la compilazione accurata del registro elettronico; in casi di particolari gravità, sia relativamente alle votazioni, sia relativamente alle assenze, i genitori vengono comunque contattati dall' insegnante coordinatore di classe.</p> <p>Soprattutto nell' istituto tecnico e professionale l' attività di laboratorio, comunque prevista nei programmi, viene valorizzata e usata come supporto e guida delle attività teoriche. In quest' ottica, anche nelle materie dove non è previsto l' uso del laboratorio, quando possibile, si fa ricorso alla didattica</p>	



laboratoriale per permettere ai/alle ragazzi/ragazze di raggiungere, guidati, le conoscenze relative alle varie materie.

Per tutti/tutte gli/le studenti/studentesse certificati/certificate viene stilato un piano personalizzato, in cui si elencano le misure di sostegno previste. La scuola ha attivato e/o aderito a progetti per studenti/studentesse con difficoltà di vario tipo: per contrastare la dispersione scolastica (progetto EDAS, Progetto Goal), per rafforzare le competenze linguistiche degli studenti con background migratorio.

### **Risultati**

Nell' anno di riferimento 14-15 la percentuale degli alunni sospesi rispetto agli scrutinati è stata del 38,20%.

Nell' A.S. 16/17 la percentuale è stata del 36,76%, con un calo del 3,76%

Nell' A.S. 17/18 la percentuale è stata del 30,97% con un calo del 18,93%

Nell' A.S. 18/19 la percentuale è stata del 30,62%. con un calo del 19,84%.

Ovviamente si considerano solo gli/le studenti/studentesse dalla classe prima alla quarta, poiché in classe quinta non è prevista la sospensione del giudizio.

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Tipologia di percorso</b>	<b>Allievi scrutinati</b>	<b>Allievi con giudizio sospeso</b>	<b>% allievi sospesi</b>
<b>14/15</b>	IPIAS	245	115	
	ITT	471	172	
	Liceo	161	48	
<b>Totale</b>		<b>877</b>	<b>335</b>	<b>38,20%</b>
<b>16/17</b>	IPIAS	264	110	
	ITT	504	190	
	Liceo	157	40	
<b>Totale</b>		<b>925</b>	<b>340</b>	<b>36,76%</b>
<b>17/18</b>	IPIAS	254	86	
	ITT	557	179	
	Liceo	161	36	
<b>Totale</b>		<b>972</b>	<b>301</b>	<b>30,97%</b>
<b>18/19</b>	IPIAS	204	77	
	ITT	595	181	
	Liceo	171	39	
<b>Totale</b>		<b>970</b>	<b>297</b>	<b>30,62%</b>



## **SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)**

In questa sezione sono evidenziate le specificità della scuola, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, in coerenza con la triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concluso.

### ***Obiettivo formativo***

Un obiettivo che la nostra scuola si è posta - ed è stato anche esplicitato nel PTOF - è di rendere le conoscenze e le competenze apprese a scuola più aderenti ai bisogni delle imprese del nostro territorio, non solo relativamente alle competenze tecniche, ma anche alla acquisizione delle competenze trasversali.

La normale vita scolastica, con le varie proposte e offerte contribuisce a rendere il nostro studente autonomo, riflessivo e critico e a sviluppare le sue competenze trasversali. Inoltre nel corso dei cinque anni di scuola molti studenti partecipano al festival studentesco, con una organizzazione gestita completamente da loro stessi. In alcuni anni gli studenti hanno chiesto ed ottenuto tre giornate in cui sono state organizzate attività didattiche, sia gestite da loro, sia chiamando esperti esterni sia dal mondo del lavoro - imprenditori e sindacalisti - sia dal mondo dell'informazione sia da quello dello sport.

Alcuni si impegnano negli organi collegiali e molti, durante l'estate, partecipano ad attività lavorative.

### ***Attività svolte***

Le attività svolte dal nostro istituto sono le seguenti:

1. L'alternanza scuola-lavoro. Sia i/le ragazzi/ragazze del liceo, sia quelli/quelle dell'istituto tecnico, sia quelli/quelle dell'istituto professionale svolgono periodi di stage presso aziende sempre nel quarto e quinto anno, talvolta anche nel terzo. Gli stage si svolgono presso ditte, la cui attività è affine al corso frequentato dallo studente. Si cerca anche di trovare aziende che siano nel luogo di residenza dello/della studente/studentessa, ad esempio ragazzi/ragazze di Merano svolgono là lo stage. Talvolta le aziende vengono a scuola per effettuare simulazioni di impresa o corsi con esame finale, come ad esempio l'ECDL.
2. Conferenze con ex-studenti/studentesse della nostra scuola che svolgono con successo un'attività imprenditoriale e che raccontano la loro esperienza; conferenze con esperti del mondo del lavoro che forniscono suggerimenti sulla compilazione del CV, sul primo colloquio in azienda, sulle aspettative che può avere un ragazzo appena uscito da un istituto superiore.
3. Conferenze con rappresentanti dell'Università di Bolzano o con centri di formazione che organizzano corsi post-diploma, che presentano le loro offerte di corsi di laurea o di corso di avviamento al lavoro.





4. Da tre anni la scuola organizza il Job Speed Date, cioè un incontro tra studenti/studentesse del quinto anno e rappresentanti di aziende locali. Tali incontri si svolgono nell' arco di una giornata, sono a rotazione e durano circa 5 minuti ciascuno, permettendo agli/alle studenti/studentesse di raccogliere informazioni sulle ditte ed alle ditte di crearsi un piccolo database di futuri diplomati. Tutto ciò è finalizzato a creare i presupposti per un possibile futuro rapporto di lavoro.
5. Alcune classi partecipano all' iniziativa "Camp for company", in collaborazione con il NOI-Techpark di Bolzano, in cui gli/le alunni/alunne sono chiamati a creare una attività imprenditoriale finalizzata alla realizzazione di un prodotto finito, da commercializzare. Altre classi svolgono attività di impresa simulata.
6. Gli/le alunni/alunne con più competenze partecipano a competizioni nazionali, quali le olimpiadi di matematica, informatica, chimica, le gare degli operatori e dei tecnici.
7. Alcune classi partecipano a progetti quali la rilevazione microbiologica della qualità dell'aria in collaborazione con le università di Trieste ed Innsbruck, la costruzione e il test sul funzionamento di pannelli fotovoltaici in collaborazione con l' Università di Ferrara, la rilevazione di CO2 negli ambienti di lavoro indoor, attività in collaborazione con RFI (Rete Ferroviaria Italiana), la preparazione per ciceroni durante le giornate del FAI e tanti altri che cambiano di anno in anno.

### ***Risultati***

Sono aumentate le collaborazioni con enti e imprese del nostro territorio, formalizzate in convenzioni, segno dell'apertura dell'istituzione scolastica alla realtà formativa, professionale, economica e produttiva in cui gli studenti della scuola possono inserirsi.

Ci stiamo attivando per monitorare gli inserimenti lavorativi o universitari degli alunni diplomati nella nostra scuola.

*Sono presenti i seguenti allegati riguardanti:*

Incontro aziende e studenti 2019

[link](#)

Analisi microbiologia nelle grotte di Trieste

[link](#)